

ATTO DI ABROGAZIONE

ABROGO LE PRESENTI PUBBLICAZIONI TECNICHE:

AER.Q-2100A

“PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DEI
FORNITORI DELLA D.G.A.A.”

Edizione: base aprile 2005 – supplemento “A” 19 Settembre 2013

AER.Q-2110

“REQUISITI DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DELLA D.G.A.A. CONCERNENTI LA
PROGETTAZIONE, LO SVILUPPO E LA PRODUZIONE”

Edizione: aprile 2005

AER.Q-2120

“REQUISITI DI ASSICURAZIONE QUALITÀ DELLA D.G.A.A. CONCERNENTI LA
PRODUZIONE”

Edizione: aprile 2005

AER.Q-140A

“L’ASSICURAZIONE QUALITÀ NELL’APPROVVIGIONAMENTO DEL MATERIALE
SPECIALE AERONAUTICO”

Edizione: base dicembre 1995 - supplemento “A” 12 ottobre 2005

Data 04 MAG. 2020

IL DIRETTORE GENERALE

Gen. Isp. Capo G.A. DI MARTINO ing. Basilio





MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI

Ufficio Generale di Coordinamento Tecnico
3° Ufficio

SUPPLEMENTO A
ALLA NORMA AER-Q-140 ED. DIC. 1995

“ L' ASSICURAZIONE QUALITÀ
NELL' APPROVVIGIONAMENTO
DEL MATERIALE SPECIALE AERONAUTICO ”

Questa Prescrizione Tecnica costituisce un supplemento alla norma AER-Q-140 ed. Dic. '95 e viene pubblicata allo scopo di apportare alla suddetta norma la variante sotto indicata.

1. SCOPO

Lo scopo del presente supplemento è quello di modificare l'allegato 5 (*Certificato di Conformità*) alla Norma AER-Q-140 ed Dic.95, per renderlo aderente allo standard dell'omologo modello annesso alla pubblicazione AQAP-2070, utilizzato in ambito NATO.

2. VALIDITA'

Il presente supplemento alla norma AER-Q-140 ed DIC. 1995, entra in vigore dalla data di relativa approvazione.

3. ISTRUZIONI

Sostituire l'ultimo foglio (allegato 5) della norma AER-Q-140 ed 1995, con l'allegato 5 alla presente Prescrizione Tecnica.

IL DIRETTORE GENERALE
Gen. Isp. G.A. PERRONE COMPAGNI Ing. Giovanni



Allegato 5 AER-Q-140a

DENOMINAZIONE DITTA / SUPPLIER				
Certificato di Conformità-Parte I/Certificate of Conformity-Part I			1. Numero C.o.C. / Supplier Serial No.	
2. Fornitore (includere Nome, Indirizzo, Email etc.) Supplier (Include Name, Address, Email etc.)			3. Numero di Contratto / Contract Number	
			4.Nr. Modifica Contratto /Contract Modification Number	
5. Deviazioni e/o concessioni approvate / Approved deviations and/or concession			6. Acquirente (includere Nome, Indirizzo, Email etc.) Acquirer (Include Name, Address, Email etc.)	
7. Indirizzo di consegna / Deliver Address			8. Applicabile a: / Applicable to: Nr. di consegna parziale /Partial Delivery Nr.: Nr. di consegna finale / Final Delivery Nr.:	
8. Numero del particolare del contratto / Contract item #	9. Descrizione del prodotto o Part Number / Product description or Part #	10. Quantità /Quantity	11.Documento di spedizione / Shipment Document	12. Quantità non spedita / Undelivery Quantity
13. Osservazioni o Commenti / Remarks or Comments				
14. Dichiarazione di Qualità Ditta / Supplier Statement of Quality Si certifica che, eccetto le deviazioni/ concessioni approvate elencate nella casella 5, i prodotti sopra elencati sono conformi sotto tutti gli aspetti ai requisiti del contratto / It is certified that apart from the approved deviation permits/concession noted in block#5 above, the products listed above conform in all respects to the contract requirements.				
Data / Date	Nome e Titolo / Supplier Name and Title		Firma / Supplier Signature	

Certificato di Conformità-Parte II/Certificate of Conformity-Part II		1. Numero C.o.C. Ditta / Supplier C.o.C. Serial No.
2. Fornitore / Supplier		
3. Numero Contratto/ Contract Number	4. Nr Modifica Contratto/ Contract Modification Number	
5. Osservazioni e commenti/ Remarks or Comments		
6. Dichiarazione del Rappresentante Governativo Assicurazione Qualità inerente l' Assicurazione Qualità Governativa: Si conferma che le forniture identificate nella parte I del CoC sono state assoggettate all'Assicurazione di Qualità Governativa secondo le prescrizioni dello STANAG 4107, AQAP 2070, e della RGAQ concordata. Government Quality Assurance Representative Statement of GOA: This is to confirm that the supplies identified in Part I of the CoC have been subjected to Government Quality Assurance within the provisions of STANAG 4107, AQAP- 2070 and agreed RGQA;		
Data / Date	Informazioni GQAR / GQAR Information Nome/Name: Nr. Telefonico/Phone Number Indirizzo Email/Email Address	Firma GQAR / GQAR Signature

ATTO DI APPROVAZIONE

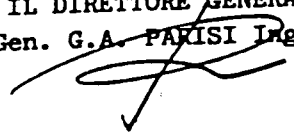
Approvo la presente Pubblicazione AER-Q-140

L'ASSICURAZIONE QUALITA' NELL'APPROVVIGIONAMENTO
DEL MATERIALE SPECIALE AERONAUTICO

Roma li,

29 DIC. 1995

IL DIRETTORE GENERALE
(Ten. Gen. G.A. PARISI Ing. Franco)



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI
DELLE ARMI E DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI
Ufficio Coordinamento Tecnico - 3° Servizio

L'ASSICURAZIONE QUALITÀ NELL'APPROVVIGIONAMENTO
DEL MATERIALE SPECIALE AERONAUTICO

- Scelta del documento AER-Q applicabile;
- Richiesta ed accettazione dell'eventuale Piano Qualità;
- Formulazione della clausola contrattuale;
- Certificato di Conformità.

I N D I C E

	Pag.
1. PREMESSA	2
2. SCOPO	4
3. APPLICABILITA'	4
4. DEFINIZIONI	4
5. CRITERI DI SCELTA DEL SISTEMA QUALITA'	5
5.3. Nessuna AER-Q- da prescrivere	6
5.4. Prescrizione della AER-Q-131	6
5.5. Prescrizione della AER-Q-130	6
5.6. Prescrizione della AER-Q-120	7
5.7. Prescrizione della AER-Q-110	7
5.8. Avvertenze	9
6. IL PIANO DI QUALITA'	9
6.1. Generalità	9
6.2. Piano Qualità preliminare	10
6.3. Piano Qualità definitivo	11
6.4. Approvazione di un Piano Qualità	11
6.5. Presentazione di un Piano Qualità	12
6.6. Accettazione del Piano di Qualità definitivo	12
6.7. Criteri per la compilazione	13
7. LA CLAUSOLA CONTRATTUALE	16
ALLEGATO 1: VALUTAZIONI RIGUARDANTI LE DIFFERENZE SALIENTI TRA I PARAGRAFI DELLA AER-Q-130 E QUELLI ELENCATI NELLA AER-Q-120	
ALLEGATO 2: SCHEMA DELLA PARTE STANDARD DELLA CLAUSOLA CONTRATTUALE DI "ASSICURAZIONE QUALITA'" PER I CONTRATTI CHIUSI NEI QUALI SI PREVEDA DI CITARE I DOCUMENTI AER-Q-110 OPPURE AER-Q-120	
ALLEGATO 3: SCHEMA DELLA CLAUSOLA CONTRATTUALE DI ASSICURAZIONE QUALITA' PER I CONTRATTI NEI QUALI SI PREVEDA DI CITARE IL DOCUMENTO AER-Q-130 - AER-Q-131	
ALLEGATO 4: CONTRATTI DI SERVICE ART. () ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	
ALLEGATO 5: CERTIFICATO DI CONFORMITA'	

1. PREMESSA

- 1.1. L'approvvigionamento, la revisione generale e la riparazione del Materiale Speciale Aeronautico (MSA) nonché, quando prevista, la sua manutenzione devono venire commissionati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di seguito elencati:
- Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato (R.D.L. 18 novembre 1923, n° 2440);
 - Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D.L. 23 maggio 1924, n° 827);
 - Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità degli organismi dell'Esercito per l'Amministrazione e la contabilità degli organismi dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica (D.P.R. 5 giugno 1976, n° 1076);
 - Regolamento per i lavori, le provviste ed i servizi da eseguirsi in economia da parte degli Organi Centrali e Periferici del Ministero Difesa approvato con DPR 5 dicembre 1983, n° 939;
 - Capitolato d'oneri per la fornitura e la riparazione dei materiali speciali occorrenti all'Amministrazione Aeronautica (D.M. 6 marzo 1934);
 - Circolare del Sig. Ministro della Difesa n° 419 "Contratti nazionali per la fornitura di materiali militari. Inserimento nei Contratti della clausola per l'Assicurazione della Qualità". (G.U. Dispensa 21 anno 1982).
- 1.2. La circolare n° 419 sopra citata lascia alla discrezione delle Direzioni Generali, che provvedono alle forniture necessarie per le Forze Armate, il ricorso all'istituto della Assicurazione Qualità, disciplinato secondo la documentazione NATO.
- Essa prescrive che, qualora venga fatto ricorso all'istituto suddetto, il vincolo relativo venga espressamente imposto dal contratto con apposita clausola che indichi i documenti applicabili, l'eventuale richiesta di Piano Qualità riferito all'oggetto del contratto ed ogni altra richiesta attinente l'Assicurazione Qualità".
- 1.3. Le Direzioni Generali tecnico-amministrative del Ministero della Difesa hanno il compito di definire le caratteristiche tecniche dei beni e dei servizi da approvvigionare tramite l'emissione di opportuni Capitolati Tecnici, che devono essere accertate e documentate dal Fornitore e che inoltre possano essere rilevate direttamente dal personale dell'Amministrazione Difesa (A.D.).
- Comunque venga eseguito tale accertamento, rimangono sempre imputate le responsabilità civili del Fornitore, comprese le garanzie.

./.

zie contrattuali e quelle civili e penali dei tecnici responsabili.

- 1.4. Qualora una Direzione Generale decida di fare ricorso all'istituto della Assicurazione Qualità, deve imporre per contratto che il Fornitore tenga aggiornato un "Sistema Qualità" aziendale già realizzato oppure ne istituisca uno adeguato alla particolare fornitura, se quello già realizzato non soddisfa i requisiti qualitativi previsti per la fornitura precitata.

Per definire il Sistema Qualità da richiedere, si dovrà fare riferimento a quanto disposto nel successivo para 1.5..

Il Sistema da "imporre" va infatti scelto di volta in volta, tra quelli definiti nel paragrafo 1.5 seguente, a seconda del livello di qualità da richiedere per la fornitura, della complessità del suo processo realizzativo e della criticità di impiego di quanto deve essere fornito.

- 1.5. Al fine di soddisfare i requisiti della Normativa NATO AQAP- "Serie 100, quelli peculiari dell'A.D. e specifici della D.G.C.A.A.A.S., sono state emesse le seguenti Norme:

- AER-Q-110 "Requisiti di Assicurazione Qualità della D.G.C.A.A.A.S. concernenti lo sviluppo e la produzione;
- AER-Q-120 "Requisiti di Assicurazione Qualità della D.G.C.A.A.A.S. concernenti la produzione;
- AER-Q-130 "Requisiti di Assicurazione Qualità della D.G.C.A.A.A.S. concernenti le verifiche e le prove;
- AER-Q-131 "Requisiti di Assicurazione Qualità della D.G.C.A.A.A.S. concernenti le verifiche finali.

Queste pubblicazioni, quando assumono la veste di normativa contrattuale, debbono essere richiamate nella loro versione originale e nella edizione vigente al momento della stipula del contratto.

- 1.6. Fermo restando quanto disposto dalle leggi nazionali vigenti, la D.G.C.A.A.A.S., ai sensi della Norma AER-Q-12 "Valutazione e riconoscimento dei Fornitori della D.G.C.A.A.A.S.", distingue i propri Fornitori in "Riconosciuti" e "Non riconosciuti": i Fornitori "Riconosciuti" sono quelli che sono stati iscritti nell'apposito "Registro dei Fornitori Riconosciuti" di cui alla norma sopra citata.

Qualora si intenda fare ricorso all'istituto dell'Assicurazione Qualità vale quanto prescritto nel capitolo "Generalità" della Norma AER-Q-12 e cioè:

- I Fornitori "Riconosciuti" per la categoria AER-Q-110 per contratti nei quali debba essere richiamato il documento AER-Q-110 oppure AER-Q-120 oppure AER-Q-130 oppure AER-Q-131.

./.

- 4 -
- I Fornitori "Riconosciuti" per la categoria AER-Q-120 per contratti nei quali debba essere richiamato il documento AER-Q-120 oppure AER-Q-130 oppure AER-Q-131.
 - I Fornitori "Riconosciuti" per la categoria AER-Q-130 per contratti nei quali debbono essere richiamati i documenti AER-Q-130 oppure AER-Q-131.
 - I Fornitori "non riconosciuti" possono stipulare liberamente con l'A.D. soltanto contratti nei quali debba essere richiamato il documento AER-Q-131, mentre invece necessitano di una valutazione preventiva qualora si intenda stipulare con loro contratti nei quali si intenda richiamare i documenti AER-Q-110, AER-Q-120, AER-Q-130.

2. SCOPO

La D.G.C.A.A.A.S. emana la presente Norma allo scopo di:

- indicare i criteri di scelta del Sistema Qualità più appropriato da prescrivere nei contratti per forniture relative a Materiale Speciale Aeronautico;
- indicare i criteri per la compilazione, l'approvazione e l'accettazione dei Piani Qualità da richiedere con l'offerta ed a contratto operante;
- indicare i criteri per la compilazione della più appropriata clausola "Assicurazione Qualità" da inserire nei contratti.
- Definire le dichiarazioni da inserire nel Certificato di Conformità.

3. APPLICABILITA'

Questa norma deve essere applicata dalla D.G.C.A.A.A.S. per ogni contratto per il quale sia considerato necessario l'implementazione di un Sistema di Assicurazione Qualità della categoria opportuna da parte del Fornitore.

Se non diversamente specificato nel contratto, questa Norma deve essere rispettata dai Fornitori della D.G.C.A.A.A.S. anche per attività contrattuali relative alle subforniture contrattualmente autorizzate.

4. DEFINIZIONI

Valgono le definizioni riportate nella norma AER-Q-10 "Definizione delle sigle, dei vocaboli e delle locuzioni comunemente impiegate dal Servizio Governativo Assicurazione Qualità della D.G.C.A.A.A.S.". Ad integrazione si danno le seguenti definizioni:

- Articolo già costruito

Bene conservato in magazzino prima che si riceva un ordine oppure si sottoscriva un contratto per la sua fornitura.
Può essere stato costruito secondo norme, capitolati o specifiche commerciali o militari e deve soddisfare le caratteristiche specifiche richieste.

- Articolo commerciale

Bene che rientra nella normale produzione industriale delle Ditte che operano nel settore commerciale, le cui caratteristiche tecniche possono essere rilevate da catalogo.

- Articolo destinato all'uso militare

Bene che viene ideato e costruito in funzione di particolari esigenze operative di Forza Armata e che presenta pertanto caratteristiche tecniche finalizzate al particolare scopo descritte da un Capitolato Tecnico emesso dalla D.G.C.A.A.A.S..

- Articolo di destinazione critica

Bene che, a seguito di avaria o malfunzionamento, può comportare gravi danni al personale oppure compromettere un'operazione militare.

5. CRITERI DI SCELTA DEL SISTEMA QUALITÀ

5.1. Come regola generale il Sistema Qualità da imporre nei contratti deve essere efficace ed economico, dove per "efficace" si intende un Sistema Qualità che presenti al cliente solo prodotti accettabili e secondo i tempi previsti a contratto e per "economico", un Sistema Qualità che non si limiti solo ad utilizzare le risorse disponibili ma minimizzi i costi dovuti ai guasti, alle riparazioni, alle rilavorazioni ed dagli scarti, tale cioè da evitare al Fornitore l'imposizione di requisiti inadeguati al tipo di fornitura.

Quindi i requisiti debbono essere scelti di volta in volta in base alla complessità del processo realizzativo dell'oggetto contrattuale e alla criticità dell'impiego dell'oggetto stesso. Questi parametri sono infatti quelli che determinano il tipo di Sistema Qualità da prescrivere nei contratti. Pertanto, in un contratto, vanno prescritti solo quei requisiti ritenuti essenziali in funzione delle caratteristiche tecniche dell'oggetto contrattuale e/o del processo industriale utilizzato per realizzarlo.

Ovviamente, al fine di diminuire le eventuali non conformità, ciò non impedisce che un Fornitore possa autonomamente soddisfare anche altri requisiti non previsti nella AER-Q- prevista nel contratto da lui sottoscritto.

5.2. In funzione dei possibili casi che si possono presentare, l'individuazione del documento AER-Q- contrattuale ritenuto più appropriato per la specifica fornitura, deve essere la conclusione di un processo di scelta per eliminazione.
Ciò premesso, si danno di seguito le indicazioni necessarie per definire i vari casi che si possono presentare.

5.3. Nessuna AER-Q- da prescrivere.

Non è necessario prescrivere contrattualmente alcuna AER-Q- quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- le caratteristiche dell'oggetto contrattuale sono tali da poter essere adeguatamente e facilmente accertate da personale tecnico in fase di ricezione;
- Non esiste la necessità di assoggettare la produzione a Servizio Governativo Assicurazione Qualità oppure la D.G.C.A.A.S. intende esercitare in proprio la sorveglianza delle lavorazioni di quanto deve approvvigionare, mediante l'intervento della propria organizzazione.

5.4. Prescrizione della AER-Q-131

La AER-Q-131 prescrive i requisiti minimi di Controllo Qualità necessari per accertare la rispondenza del prodotto alle caratteristiche tecniche contrattuali.
Deve essere richiamata nel contratto quando si verifica una delle seguenti condizioni:

- la conformità ai requisiti tecnici contrattuali può essere accertata in modo soddisfacente da personale tecnico qualificato e può essere stabilita adeguatamente mediante verifiche e prove che possono essere eseguite sul prodotto finito, purché il Fornitore sia opportunamente organizzato;
- l'oggetto contrattuale deve ancora essere realizzato alla firma del contratto, e, se trattasi di fornitura destinata ad uso militare, il processo di costruzione non è complesso e la destinazione non è critica ai fini dell'impiego.

5.5. Prescrizione della AER-Q-130

- La AER-Q-130 dovrà essere richiamata a contratto quando le caratteristiche del prodotto/servizio da approvvigionarsi sono chiaramente definite dalla documentazione Tecnica Applicabile (Capitoli Tecnici, Disciplinari Tecnici, Specifiche Tecniche) ed è richiesto un Sistema di Qualità che tramite verifiche e prove possa determinare la conformità ai requisiti contrattuali.

5.6. Prescrizione della AER-Q-120

La AER-Q-120 prevede l'evidenza documentata della esecuzione del Controllo Qualità:

- sul materiale acquistato,
- sulla movimentazione del materiale,
- sull'immagazzinamento,
- sul controllo dei processi e delle procedure,
- sulle non conformità, nonché sulle corrispondenti azioni correttive.

La AER-Q-120 non condiziona nè la fase di progettazione, nè quella di sviluppo della fornitura.

Ciò in quanto i requisiti prescritti dalla AER-Q-120 sono orientati alla costruzione non prototipica e alle attività di revisione.

I requisiti della AER-Q-120 impongono al Fornitore (ed ai suoi Subfornitori) di constatare e documentare, essendo nota la progettazione, se quanto oggetto di lavorazione sarà conforme ai requisiti contrattuali per un prodotto già costruito e ritenuto idoneo e con un definito ciclo di revisione.

Essa deve pertanto essere richiamata nel contratto quanto si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- il progetto esecutivo e le specifiche della fornitura (Prodotto o servizio) e dei cicli di costruzione/revisione sono già definiti e sviluppati e come tali soddisfano la D.G.C.A.A.A.S.;
- è possibile accertare in modo adeguato la conformità del prodotto/servizio ai requisiti tecnici del contratto sulla base di verifiche eseguibili anche durante il processo di costruzione/revisione.

La vita, l'affidabilità e le altre caratteristiche tecniche possono solo essere assicurate da un ciclo di produzione/revisione che prevede il controllo dei processi e delle procedure.

- E' necessario istituire un sistema di Controllo della Configurazione.

5.7. Prescrizione della AER-Q-110

I requisiti descritti nella AER-Q-110 prevedono di istituire un Sistema Qualità omnicomprensivo, che coinvolga cioè tutte le funzioni aziendali interessate alla fornitura, a partire da quelle responsabili della progettazione.

Per ottenere questo risultato la AER-Q-110 non limita le proprie prescrizioni soltanto al processo di fabbricazione in officina, ma le estende all'operato di tutte le funzioni aziendali che con

corrono alla definizione della fornitura ed al suo impiego così come richiesto dal contratto.

5.7.1. Il Fornitore deve documentare e tenere aggiornato un Sistema Qualità per garantire:

5.7.1.1. che i requisiti contrattuali siano definiti, de terminati e soddisfatti durante tutte le fasi di esecuzione del contratto, comprendendovi le atti vità dei subfornitori;

5.7.1.2. la tempestiva e pronta individuazione delle defi cienze reali o potenziali che si possano presen tare durante la varie fasi di produzione;

5.7.1.3. l'osservazione di tendenze o di situazioni che potrebbero portare ad una qualità non soddisfacen te;

5.7.1.4. il tempestivo intervento per azioni correttive sul prodotto e sul processo.

-5.7.2. La AER-Q-110 deve pertanto essere richiamata nel contratto quando si verifica una delle seguenti condizioni:

5.7.2.1. la durata, l'affidabilità, la manutenzione e le altre caratteristiche tecniche di quanto è ogget to di contratto possono essere garantite dal For nitore con l'utilizzazione, durante le fasi di pro gettazione e fabbricazione, di accorgimenti e pro cedure il cui scopo è quello di consentire, a tut ti i livelli aziendali, interessati alla realizza zione della fornitura, l'azione correttiva essen ziale più tempestiva ed economica possibile;

5.7.2.2. i requisiti tecnici di quanto si intende approvvi gionare sono definiti in termini di prestazioni e il Fornitore è pertanto responsabile tanto della progettazione e sviluppo, che della costruzione e, se previsto, dell'installa zione e delle prove di impiego di quanto commissionato;

5.7.2.3. si debba sviluppare Software insieme all'Hard ware, in questi casi i requisiti ingegneristici e qualitativi più opportuni, in relazione al ciclo di vita del Software, saranno dettagliati in un piano di sviluppo del Software ed in un piano di Assicurazione Qualità del S.W..

./.

5.8. Avvertenze:

- 5.8.1. Qualunque sia il documento AER-Q... da richiamare nel contratto, per far sì che il Fornitore ottemperi ai requisiti contrattualmente prescritti dalla pertinente AER-Q-, non è sufficiente solo citarla nella clausola contrattuale. Questo perchè, pur stabilendo i requisiti che il Fornitore deve rispettare durante l'approntamento della fornitura, le AER-Q- nulla prescrivono circa le modalità che esso dovrà seguire per soddisfarli.
E' necessario perciò prescrivere nello stesso contratto che il Fornitore faccia conoscere come, dove e quando ottempererà a detti requisiti.
- 5.8.2. Limitatamente ai contratti cui si prevede di richiamare il documento AER-Q-110 ovvero AER-Q-120, si dovrà prescrivere l'obbligo che il Fornitore presenti un Piano Qualità, nel quale espliciti come intenderà soddisfare i requisiti del documento AER-Q... applicabile.
- 5.8.3. In ogni contratto deve essere prescritto che alla presentazione al Collaudo di cui al Capitolato d'Oneri D.M. 6 Marzo 1934 della fornitura sia allegata la documentazione tecnica che dimostri la conformità della stessa ai requisiti tecnici contrattuali ed alle prescrizioni di legge, quando richieste per la specifica tipologia di prodotto. Tale documentazione tecnica deve essere sottoscritta ad un Rappresentante del Fornitore in possesso delle abilitazioni professionali ove previste dalle leggi vigenti.
- 5.8.4. In caso di dubbi circa la necessità di richiedere contrattualmente il rispetto della AER-Q-120 o AER-Q-130, si rimanda alle valutazioni di cui in allegato 1.

6. IL PIANO QUALITA'

6.1. Generalità

- 6.1.1. Quando l'A.D. fa ricorso all'Istituto dell'Assicurazione Qualità, deve imporre, tramite apposito strumento contrattuale, che il Fornitore realizzi una gestione delle varie problematiche relative alla Qualità del prodotto commisurate al medesimo.
- 6.1.2. Come asserito ai precedenti punti 5.7. e 5.8., quando l'A.D. ritiene di richiamare nella clausola "Assicurazione Qualità" di un contratto la AER-Q-110 ovvero AER-Q-120 ovvero si richiama nel caso previsto nel paragrafo 5.7.2.3. deve essere

previsto come obbligazione contrattuale, il Piano Qualità nel quale venga descritto come il Fornitore intenderà soddisfare i requisiti del documento AER-Q- applicabile.

- 6.1.3. Il Piano Qualità rappresenta quindi la descrizione dettagliata della gestione del Sistema Qualità che dovrà essere garantito dal Fornitore nell'ambito della fornitura oggetto dello specifico contratto.
- 6.1.4. Un Piano Qualità, per descrivere alla D.G.C.A.A.A.S. ed ai suoi Enti di Sorveglianza come il Fornitore intenda soddisfare i requisiti previsti dal contratto e dal documento AER-Q applicabile, deve indicare come, dove e quando il Fornitore intenderà gestire, all'interno del proprio Stabilimento e presso i propri Subfornitori le problematiche relative alla qualità di quanto è oggetto di contratto.

6.2. Piano Qualità preliminare

Nel caso di ricorso alla trattativa privata, durante la negoziazione del contratto sia di tipo aperto che chiuso la D.G.C.A.A.A.S. dovrà richiedere che il Fornitore, in occasione della presentazione del preventivo di tempo e spesa ovvero dell'offerta di fornitura, presenti anche un Piano Qualità preliminare nel quale sia sinteticamente descritto quanto dovrà essere attuato per soddisfare i requisiti del Sistema Qualità previsti dalla richiesta di offerta di fornitura.

Quanto sopracitato non è applicabile nel caso di ricorso all'appalto concorso, ovvero licitazione privata, ovvero gara CEE/GATT. Qualora esistessero dei "Piani Qualità" già approntati ed accettati per precedenti contratti similari si farà riferimento ad essi nell'offerta:

6.2.1. Il Piano Qualità preliminare dovrà contenere per lo meno:

- la descrizione, sotto forma di organigramma, dell'organizzazione aziendale;
- la previsione temporale delle attività da svolgere relativa alla realizzazione e consegna di quanto è oggetto di fornitura;
- l'elenco dei potenziali subfornitori.

E' responsabilità del Fornitore di decidere se richiedere o meno Piani Qualità ai propri Subfornitori anche perchè potrebbe già disporre di materiale a magazzino.

6.2.2. Il Piano Qualità preliminare deve pervenire alla Divisione Tecnica della D.G.C.A.A.A.S. che sta negoziando il contratto, insieme con il preventivo di tempo e spesa, ovvero dell'offerta di fornitura.

6.2.3. Il Piano Qualità preliminare deve essere valutato dalla precitata D.T. che, con la firma del contratto, rilascia il Nulla Osta relativo alla sua attuazione. L'attuazione del Piano preliminare da parte del Fornitore costituisce obbligo contrattuale fino a che non venga approvato il Piano definitivo. Il Piano di Qualità preliminare, anche se non allegato al contratto, ne costituisce parte integrante sino al rilascio del Nulla Osta all'attuazione del Piano Qualità definitivo.

6.3. Piano Qualità definitivo

Entro tre mesi dalla notifica del contratto, il Fornitore dovrà inviare all'A.D. il Piano Qualità definitivo secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 6.5..

Quanto successivamente descritto per il Piano Qualità definitivo è inoltre applicabile anche ai contratti di tipo "chiuso" ovvero "aperto" che vengano stipulati a seguito di licitazione privata ovvero appalto concorso ovvero gara CEE/GATT, ove, come precedentemente specificato, non è applicabile il Piano Qualità preliminare.

6.3.1. Il contenuto del Piano Qualità è funzione, per lo meno, dei seguenti parametri:

- tipo di presentazione richiesta al Fornitore (progettazione, sviluppo, costruzione, riparazione);
- categoria del Sistema Qualità applicabile alla fornitura, concordato in sede di negozio e fissato a contratto;
- particolari requisiti previsti dal contratto, come ad esempio affidabilità, manutenibilità, compatibilità elettromagnetica, gestione della configurazione, intercambiabilità, ecc.;

6.3.2. Nel successivo paragrafo 6.7. vengono descritti i criteri per uniformare la compilazione dei Piani Qualità. Il Piano di Qualità definitivo, anche se non allegato al Contratto, ne costituisce parte integrante. Ma non deve essere tradotto in bollo in quanto si può emendare nel corso della fornitura.

6.4. "Nulla Osta" al Piano Qualità

6.4.1. Il Piano Qualità, sia esso preliminare che definitivo, prima dell'inoltro alla Divisione che deve rilasciare il Nulla Osta, deve essere preventivamente approvato dal responsabile aziendale di cui al paragrafo 6.7.2..

6.4.2. I Piani Qualità dei Subfornitori, se sono previste subforniture autorizzate, debbono essere approvati dallo stesso

./.

responsabile di cui al paragrafo 6.7.2. e citati come riferimento nel Piano Qualità "Principale", solo nel caso che per la subfornitura sia eseguita con un sistema qualità soddisfacente i requisiti delle AER-Q-110 - AER-Q-120.

6.5. Presentazione del Piano Qualità

6.5.1. Il Piano di Qualità preliminare dovrà essere presentato alla Divisione Tecnica competente della D.G.C.A.A.A.S. I Piani Qualità definitivi, debbono essere presentati per il tramite dell'U.S.T. alla D.C.A. territorialmente competente.

6.5.2. L'U.S.T. ricevuto il Piano di Qualità definitivo lo inoltrerà alla D.C.A. competente dopo aver espresso, entro 60 giorni dal ricevimento, il proprio parere sul contenuto del medesimo.

Detto parere sarà relativo all'organizzazione che si intende attuare, alle risorse che si intendono impiegare per rispettare i termini di consegna ed alla documentazione aziendale citata nel Piano.

La D.C.A. ricevuto il Piano di Qualità definitivo dall'U.S.T., lo integrerà di eventuali ulteriori pareri, ed entro 30 giorni dal ricevimento lo trasmetterà alla Divisione della D.G.C.A.A.A.S. che deve rilasciare il nulla osta definitivo entro 30 giorni dal ricevimento del medesimo.

6.6. Rilascio del Nulla Osta da parte della D.G.C.A.A.A.S.

6.6.1. La Divisione Tecnica della D.G.C.A.A.A.S. a cui è devoluto il rilascio del Nulla Osta del Piano Qualità è quella esplicitamente indicata nel relativo contratto.

6.6.2. Essa darà il Nulla Osta per l'attuazione del Piano Qualità dopo aver verificato la rispondenza dello stesso agli obblighi che il Fornitore ha sottoscritto.

In caso contrario chiederà emendamenti che il Fornitore dovrà apportare, sempre nel rispetto delle norme vigenti e delle clausole contrattuali, stabilendo il termine entro il quale il Piano dovrà essere ripresentato.

6.6.3. Quando il Piano Qualità è stato accettato, esso costituisce la base su cui l'U.S.T. imposterà i propri piani di sorveglianza specifica in accordo ai requisiti della Norma AER-Q-D-1.

6.6.4. Qualora durante l'esecuzione delle attività contrattuali si rendessero necessari eventuali emendamenti al contenu-

to del Piano Qualità già accettato, detti emendamenti dovranno essere sottoposti all'esame della D.C.A. competente per il rilascio del relativo Nulla Osta.

Tali emendamenti non debbono comportare variazioni di costo, ovvero di prestazione, ovvero di funzionalità e di idoneità all'impiego di quanto a contratto.

6.7. Criteri per la compilazione

Il Piano Qualità deve essere suddiviso in paragrafi, ognuno dei quali deve riferirsi ad uno specifico argomento.

Ciascun paragrafo, oltre ad essere chiaramente individuabile, deve essere compatibile con gli altri.

Di seguito si indicano i criteri per uniformare la compilazione dei seguenti paragrafi:

- Generalità
- Organizzazione
- Matrice delle responsabilità
- Documentazione
- Pianificazione.

Nota: Ovviamente, quanto descritto nei paragrafi seguenti non pretende di individuare tutti gli argomenti che un Fornitore deve trattare in un Piano Qualità.

Ciò perchè soltanto una attenta analisi delle clausole del particolare contratto consente di individuare come il Piano Qualità relativo debba essere articolato per poter essere considerato completo.

6.7.1. Generalità

Deve essere suddiviso in parti per ognuna delle quali deve essere descritto quanto sotto richiesto:

a) Introduzione

1. titolo del documento;
2. ragione sociale ed ubicazione dello Stabilimento del Fornitore;
3. n° del contratto, oppure n° dell'ordine di acquisto;
4. descrizione della fornitura prevista dal contratto;
5. documentazione tecnica contrattuale di riferimento;
6. data di emissione;
7. persona responsabile dell'emissione;
8. firma di approvazione;

b) Indice generale

c) Elenco dei Piani dei Subfornitori (se applicabile)

d) Indice delle revisioni

6.7.2. Organizzazione

Deve descrivere l'organizzazione messa in atto dal Fornitore per l'esecuzione delle singole attività contrattuali con gli organigrammi e i mansionigrammi relativi.

Dovranno essere indicati anche i nominativi del personale aziendale che, per lo specifico contratto è incaricato, a firmare documenti tecnici aventi rilevanza esterna e i Certificati di Conformità.

Dovrà inoltre essere segnalato chi, in ambito aziendale, è stato designato per approvare il Piano Qualità e per accertarne la corretta attuazione.

Tale persona, durante l'esecuzione della fornitura sarà l'interlocutore dell'A.D..

6.7.3. Matrice delle responsabilità

Deve descrivere, sotto forma di tabella, come sono stati distribuiti i compiti nell'ambito delle Funzioni/Enti Aziendali.

In ordinata successione verranno elencati tutti i requisiti di qualità previsti dal contratto e dal documento AER-Q applicabile, mentre in ascissa verranno riportate le sigle dei documenti aziendali in grado di soddisfare detti requisiti e l'indicazione delle funzioni aziendali che sono responsabili di quanto deve essere realizzato che di quelle che sono direttamente ed indirettamente coinvolte della realizzazione medesima.

Vanno chiaramente ed univocamente individuate, con opportune sigle, le funzioni aziendali cui compete la responsabilità di quanto deve essere realizzato e quelle con cui queste si debbono interfacciare, all'interno od all'esterno dello Stabilimento del Fornitore, prima che sia presa la decisione ritenuta migliore.

A titolo di esempio si suggeriscono le seguenti sigle:

- RE = Responsabile
- CR = Coordina
- CO = Collabora
- IN = Viene Informato

6.7.4. Documentazione

Il Fornitore, nel compilare il Piano, potrà citare, per quanto applicabile, la documentazione contenuta nel Manuale Qualità.

Dovrà invece modificarla, oppure prepararla ex novo, a seconda dei casi, quando dovrà rispettare specifici requisiti di qualità, imposti dal contratto, che non siano stati

previsti dalla documentazione contenuta nel Manuale. Dovranno essere integralmente inclusi i documenti che, per esigenze contrattuali, siano stati appositamente modificati oppure preparati ex novo.

Si dovranno mettere in particolare evidenza i documenti, che descrivono le modalità che si intende seguire per riferire all'U.S.T. sullo stato di avanzamento delle lavorazioni ed eventuali problemi di qualità (es. non conformità, difetti di lavorazione, ecc.) che dovessero insorgere in specifici settori dello Stabilimento del Fornitore od in quelli dei suoi Subfornitori e sulle azioni correttive intraprese o da intraprendere.

Quando previsto dal contratto, si dovrà anche descrivere come si intendano gestire i dati relativi al ritorno delle informazioni per eventuali inconvenienti, guasti, malfunzionamenti, deficienze, ecc. che venissero messi in evidenza durante il periodo in cui il materiale prodotto è già stato consegnato, ma trovasi ancora sotto garanzia. Infine dovranno essere allegati i fac-simile dei moduli aziendali impiegati, alla fine delle lavorazioni, per dare l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità del prodotto ai requisiti contrattuali.

6.7.5. Pianificazione

Deve descrivere lo svolgimento temporale delle differenti fasi di realizzazione della fornitura.

(Es. progettazione, fabbricazione, subforniture), e dovrà essere preparato un diagramma di flusso (PERT o equivalente) che descriva il ciclo produttivo con particolare riguardo alle operazioni di messa a punto e di verifica che debbono essere compiute durante ed alla fine delle singole attività e/o valutazione di quanto già realizzato in precedenza.

Per quanto riguarda la pianificazione degli (Audit interno) atti a verificare la corretta attuazione di quanto descritto nel Piano Qualità, dovrà essere indicato, con riferimento alle procedure applicabili, sia il tipo di AUDIT (di procedura, di prodotto, di processo, ecc.) che la sua frequenza.

Qualora dovessero essere allestite aree destinate alle prove o alle verifiche relative alla specifica attività contrattuale, in aggiunta quindi a quelle già utilizzate nello Stabilimento, esse dovranno essere chiaramente individuate e per ognuna di esse dovranno essere indicati i riferimenti alle applicabili specifiche di prove.

./.

7. LA CLAUSOLA CONTRATTUALE

- 7.1. Quando la D.G.C.A.A.A.S. nei contratti di propria competenza decide di fare ricorso all'istituto dell'Assicurazione Qualità, de ve prevedere una apposita clausola contrattuale che espliciti gli impegni che il Fornitore deve soddisfare in merito all'applicazione dei requisiti del documento AER-Q... citato a contratto.
- 7.2. Nel formulare una clausola contrattuale di Assicurazione Qualità si deve sempre fare riferimento a:
- documentazione tecnica che stabilisce la qualità della fornitura (Capitolato Tecnico, norme e/o specifiche MIL, UNI CECC, ecc.);
 - documento AER-Q-applicabile;
 - esigenze di conoscere, mediante la presentazione di un Piano Qualità, come, dove e quando il Fornitore intenderà soddisfare i requisiti previsti nel documento AER-Q- applicabile.
- 7.3. Nei contratti dove si intenda richiamare il documento AER-Q-130 ovvero AER-Q-131, oltre a fare riferimento alla documentazione tecnica applicabile sopracitata, è sufficiente richiedere nella clausola contrattuale di Assicurazione Qualità che il Fornitore faccia sapere come intenderà soddisfare i requisiti dalla suddetta AER-Q- e cioè:
- a) nomina di un responsabile in grado di eseguire le verifiche sul prodotto ottenuto;
 - b) elenco della strumentazione necessaria per eseguire le verifiche;
 - c) evidenza obiettiva delle prove eseguite per dimostrare la conformità del prodotto ai requisiti contrattuali;
 - d) il fac-simile dei moduli che saranno impiegati per la registrazione delle verifiche.
- 7.4. La formulazione di una clausola contrattuale di Assicurazione Qualità deve sempre tener conto del particolare negozio da cui è scaturito il contratto, pertanto il suo testo, fermo restando quanto asserito nei paragrafi precedenti, dovrà variare a seconda delle esigenze del particolare contratto.
- Queste, a seconda dei casi, possono riguardare:
- particolare attività richiesta al Fornitore: sviluppo e/o costruzione - manutenzione, riparazione, revisione generale; (gli ultimi tre definiti come "Service").
 - criticità di destinazione e complessità del processo produttivo dell'oggetto contrattuale;

- qualificazione della linea di produzione;
- rispondenza a particolari requisiti quali affidabilità, manutenibilità, compatibilità elettromagnetica, gestione della configurazione, ecc.;
- la possibilità per il Fornitore di poter intervenire presso l'Utilizzatore (F.A.).

7.5. La definizione dei requisiti contrattuali rimane sempre sotto la responsabilità di chi negozia il contratto e le decisioni che debbono essere prese al riguardo sono diverse a seconda che l'oggetto contrattuale sia di tipo commerciale oppure destinato ad uso militare, abbia un processo di formazione complesso oppure semplice, abbia una destinazione critica oppure non critica.

7.6. Fermo restando quanto sopra asserito, la formulazione di una clausola "Assicurazione Qualità" per i contratti di approvvigionamento nei quali si intenda fare ricorso a detto istituto, siano essi di tipo "chiuso" o di tipo "aperto", può essere considerata costituita da una parte "costante" cioè standard, perchè comune a tutti i contratti, e da una parte "variabile" perchè riferita al particolare contratto.

La parte standard è basata su quanto indicato nei paragrafi 7.2. o 7.3., quella "variabile" su quanto indicato nel paragrafo 7.4..

7.7. Agli Allegati 2, 3 e 4 viene riportato lo schema della parte standard di una clausola contrattuale per:

- Contratti chiusi di fornitura - AER-Q-110 - AER-Q-120 e AER-Q-150;

- Contratti per fornitura di servizi (Manutenzione, Revisione Generale, Assistenza etc) - AER-Q-120.

Lo schema indicato deve essere riportato nella formulazione della clausola "Assicurazione Qualità" di tutti i contratti stipulati nell'ambito della D.G.C.A.A.A.S. dove debbono essere citati i documenti.

A seconda delle particolari esigenze contrattuali di cui al paragrafo 7.4., la formulazione della clausola verrà eventualmente completata aggiungendo, per esempio in allegato al testo del contratto, quanto è stato previsto dalla parte standard.

7.8. Uno schema di clausola di Assicurazione Qualità per i contratti in cui si debba richiamare il documento AER-Q-130 viene invece riportato nell'allegato 3.

VALUTAZIONI RIGUARDANTI LE DIFFERENZE SALIENTI TRA I PARAGRAFI
DELLA AER-Q-130 E QUELLI ELENCATI NELLA AER-Q-120

Titolo Paragrafo	AER-Q-130	AER-Q-120
Introduzione	Si fa riferimento alla ISO 9003	Si fa riferimento alla ISO 9002 e si stabilisce che questa pubblicazione può essere applicata anche a prodotti che si debbono progettare ma che per loro natura non necessitano di un sistema qualità esteso alle attività di Progettazione e Sviluppo.
Scopo	Stabilisce i requisiti di un "Sistema di Verifica"	Stabilisce i requisiti di un "Sistema Qualità"
Applicabilità	nessuna differenza	
Riferimenti	Citata la ISO 9003	Citata la ISO 9002
Definizioni	nessuna differenza	
Requisiti del Sistema Qualità	Differenze insite nella applicabilità dei corrispondenti paragrafi della ISO 9003 e ISO 9002	
Politica della Qualità	nessuna differenza	
Responsabilità ed Autorità	trattata in termini generici	Sono definiti in dettaglio i campi in cui il personale preposto deve disporre di autorità e libertà organizzativa
Verifica delle Risorse e del personale	Si limita all'identificazione dei requisiti interni di verifica e quelli del personale che deve effettuare gli AUDIT	Esponde il concetto delle aree da sottoporre a verifica e stabilisce che il personale addetto alle verifiche debba essere indipendente da quello che ha eseguito le attività

Titolo Paragrafo	AER-Q-130	AER-Q-120
Rappresentante della Direzione Aziendale	sostanzialmente non vi è differenza	
Riesame del Sistema da parte della Direzione Aziendale (AUDIT)	sostanzialmente è lo stesso requisito	
Sistema Qualità	Definito in termini generici	il dettaglio si spinge ad elencare le attività che bisogna effettuare per ottenere un Sistema di Qualità efficace ed efficiente
Pianificazione del Controllo Qualità	non esiste	attività prevista
Piano Qualità	non applicabile	obbligatorio
Riesame del Contratto	l'attività deve essere espletata	attività espletata in accordo a procedure scritte
Controllo della Documentazione	-	non esiste come paragrafo isolato
Approvazione e varianti alla documentazione	non esiste come paragrafo a se stante	attività previste
Modifica e variante alla documentazione	non esiste come paragrafo a se stante	previsto in dettaglio
Acquisti (Generalità)	Sostanzialmente uguale	
Acquisti (Valutazione dei Sub fornitori)	non esiste come paragrafo separato o i concetti sono di tipo generale	attività previste in dettaglio

Titolo Paragrafo	AER-Q-130	AER-Q-120
Acquisti (Dati relativi agli Acquisti)	Requisiti coperti dai paragrafi relativi a:	
Verifica dei prodotti acquistati	"Prodotti acquistati" "Servizio Governativo Assicurazione Qualità sui prodotti acquistati" della AER-Q-130, dai para- grafi pari oggetto della AER-Q-120	
Prodotti forniti dal Cliente		C'è un chiaro riferimento al Capitola to d'Oneri
Identificazione e rintracciabilità dei prodotti	non previsto	previsto
Controllo del processo Generalità	non previsto	previsto
Controllo del Processo/Processi Speciali	non previsto	previsto
Verifiche e Prove	requisiti a carattere generale	concetti espressi nei successivi 4 paragrafi
Verifiche e prove in ricezione -	non previsto	previsto
Verifica e prove durante i processi	non previsto	previsto
Verifica e prove finali	non previsto	previsto
Registrazione delle verifiche e delle prove	non previsto	previsto

Titolo Paragrafo	AER-Q-130	AER-Q-120
Apparecchiature di Verifica, misure e prova	Criteri generali	Stabilire come e cosa si deve fare per assicurare e documentare che le misure siano effettuate nell'ambito dei campi di misura richiesti e come debbono essere effettuate le attività di verifica delle apparecchiature.
Stato delle verifiche e delle prove	I requisiti sono simili ma per la AER-Q-120 è previsto che l'identificazione dello stato di verifica sia mantenuto se necessario lungo tutto il ciclo di installazione e prova.	
Controllo dei prodotti non conformi	Si prevede il controllo dei prodotti non conformi	Si richiedono procedure scritte in tale materia e la predisposizione di aree di segregazione.
Riesame delle non conformità e provvedimenti relativi	non è previsto	è richiesto
Azioni correttive	Si prevede che si eliminino le cause che abbiano causato le non conformità.	Si richiedono procedure scritte in tale materia e si danno indicazioni sul loro contenuto.
Manipolazione Movimentazione Immagazzinamento Imballaggio e Consegna	non previsto	richieste procedure scritte
Audit di Qualità (Interni)	non previsto	Richiesti con modalità specificate nel testo della Norma
Registrazioni concernenti la qualità	previste	Estese anche ai prodotti/servizi subcontratti

Titolo Paragrafo	AER-Q-130	AER-Q-120
Addestramento	requisito di esperienza e addestramento	procedure per l'addestramento e requisiti del personale con lo stato di addestramento registrato.
Tecniche Statistiche	previste se appropriato per i prodotti	estese anche ai processi
Assistenza al servizio governativo assicurazione qualità	nessuna differenza	

SCHEMA DELLA PARTE STANDARD DELLA CLAUSOLA CONTRATTUALE DI "ASSICU-
RAZIONE QUALITA'" PER I CONTRATTI CHIUSI NEI QUALI SI PREVEDA DI CI-
TARE I DOCUMENTI AER-Q-110 OPPURE AER-Q-120

- a) La Ditta si impegna ad istituire, documentare e tenere aggiornato nei propri stabilimenti, per tutta la durata del presente contratto un Sistema Qualità rispondente a quanto previsto dalla edizione vigente n° del....., al momento della stipulazione del contratto, del documento
.....
che la Ditta dichiara di conoscere e di accettare.
Tale documento, per il fatto stesso di essere citato nel presente contratto, acquista valore di Norma Contrattuale e sebbene non al legato, fa parte integrante del presente contratto.
- b) La Ditta dovrà accertarsi se, presso i propri subfornitori, debba essere istituito, attuato e tenuto aggiornato un Sistema Qualità adeguato alla natura della subcommessa; in caso affermativo, dovrà essere imposta nel subcontratto una tale esigenza.
- c) Nell'allegato n° al presente contratto sono indicati i requisiti particolari di qualità che, sebbene non previsti dal documento/i contrattuale/i sopra citato/i debbono essere soddisfatti dalla Ditta.
(Nell'allegato dovrà essere imposto il soddisfacimento dei particolari requisiti di qualità che interessano il particolare contratto, dei quali quelli indicati nel paragrafo 7.4. costituiscono un esempio).
- d) Per dimostrare l'ottemperanza a quanto sopra esposto, la Ditta dovrà definire nei particolari necessari il Piano Qualità preliminare presentato con l'offerta.
Il Piano così definito, denominato definitivo dovrà essere preventivamente coordinato ed approvato dal Rappresentante della Ditta indicato nel Piano Qualità preliminare che è stato accettato.
In detto Piano la Ditta, in base a quanto ha già dichiarato, dovrà descrivere in dettaglio come, dove e quando intenderà soddisfare i requisiti della Norma (citare sigla del documento AER-Q- che è stato indicato in a) sia nei suoi stabilimenti che in quelli dei suoi subfornitori che devono gestire la qualità e quanto altro serva a dimostrare la qualità di quanto oggetto di contratto.
- e) La Ditta dovrà presentare il Piano Qualità definitivo entro e ad es. (tre mesi dalla formalizzazione del contratto oppure come concordato in sede di negozio).

Detto Piano dovrà essere inoltrato alla Divisione Tecnica della D.G.C.A.A.A.S., che ha negoziato il presente contratto, tramite la D.C.A. competente.

La Divisione precitata potrà dare il Nulla Osta per l'attuazione del Piano Qualità definitivo, oppure chiedere gli eventuali emendamenti che la Ditta dovrà apportare nel rispetto delle norme vigenti e delle clausole contrattuali.

- f) Successivamente, qualora durante l'esecuzione delle attività contrattuali si rendessero necessari ulteriori emendamenti al contenuto del (di un) Piano Qualità definitivo, questi, prima di essere attuati, dovranno essere sottoposti all'esame della D.C.A. per il rilascio del relativo Nulla Osta, a meno che detti emendamenti non comportino variazioni di costo, di prestazione, di funzionalità e di idoneità all'impiego di quanto a contratto.
In tali casi il Nulla Osta sarà rilasciato dalla Autorità della D.G.C.A.A.A.S. che ne ha negoziato il presente contratto.
- g) Nel caso la Ditta, durante l'esecuzione delle attività contrattuali, non ottemperasse a quanto descritto nel (in un) Piano Qualità definitivo, l'U.S.T. competente segnalerà tale inadempienza alla D.C.A. competente, che lo comunicherà alla Commissione di Collaudo per eventuale proposta di accettazione del materiale con decurtazione prezzo se le inadempienze fossero pregiudizievoli dei requisiti del prodotto fornito.
- h) La Ditta presenterà al collaudo, di cui all'Articolo ... del presente contratto, quanto sarà oggetto di fornitura, allegando alla documentazione prevista (se previsto nella richiesta di preventivo) un "Certificato di Conformità" redatto secondo il modello previsto dall'Allegato 5 alla Norma AER-Q-140.
Al Certificato di Conformità dovranno essere allegati i seguenti documenti aziendali che danno l'evidenza obiettiva delle prove e delle verifiche eseguite per dimostrare la conformità ai requisiti tecnici contrattuali di quanto deve essere fornito:
.....
.....
- i) Il (Ciascun) Certificato di Conformità deve essere firmato da persona della funzione qualità aziendale che sarà all'uopo indicato nel (in un) Piano Qualità definitivo.
- l) Tutte le attività afferenti il presente contratto sono soggette all'intervento del Servizio Governativo Assicurazione Qualità.
Detto Servizio opererà in aderenza a quanto prescritto dalle norme applicabili della serie AER-Q...
Per quanto attiene alle subforniture, l'U.S.T. stabilirà per quali di esse debba essere richiesto, all'origine, l'intervento del Servizio Governativo Assicurazione Qualità.
- m) Per gli ordini di subfornitura per i quali sarà previsto l'interven

to governativo di cui sopra, dovranno essere redatte apposite clausole che autorizzino l'accesso negli stabilimenti del subfornitore da parte dell'Autorità Governativa competente.

- n) Il Servizio Governativo Assicurazione qualità potrà operare direttamente, oppure potrà delegare le proprie competenze ad analoghi Servizi dei Paesi Nato, in base allo Stanag 4107, oppure in base agli accordi bilaterali esistenti.
- o) Per quanto attiene alle prestazioni tecniche dell'oggetto contrattuale, specificatamente richieste dal contratto, si rimanda a quanto contenuto nel Capitolato Tecnico n° che trovasi depositato presso la D.C.A. di

SCHEMA DELLA CLAUSOLA CONTRATTUALE DI ASSICURAZIONE QUALITA' PER I
CONTRATTI NEI QUALI SI PREVEDA DI CITARE IL DOCUMENTO AER-Q-130 -
AER-Q-131

- a) Nel corso del presente contratto la Ditta si impegna a soddisfare nei propri stabilimenti i requisiti previsti dal documento AER-Q-130 - AER-Q-131 edizione vigente al momento della stipula del contratto, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.
- b) La Ditta, entro sessanta giorni dalla notifica di approvazione del presente contratto, dovrà inoltrare all'U.S.T. competente un documento, sottoscritto dal suo legale rappresentante, dal quale dovrà risultare:
- il nominativo del rappresentante aziendale fornito della autorità professionale, prevista dalle leggi vigenti, responsabile della esecuzione delle verifiche;
 - l'elenco della strumentazione e delle apparecchiature necessarie per l'esecuzione delle verifiche;
 - il fac-simile dei moduli che saranno impiegati per la registrazione delle verifiche.
- c) E' fatto altresì carico alla Ditta di:
- tenere a disposizione, nel corso delle lavorazioni, per eventuale richiesta dell'A.D., la documentazione da cui risulti l'evidenza obiettiva dello stato di taratura della strumentazione e delle apparecchiature, nonché delle verifiche eseguite;
 - corredare ogni articolo oggetto di fornitura di un certificato di conformità redatto secondo il modulo previsto dall'allegato 5 della Norma AER-Q-140 che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.
- Detto Certificato di Conformità dovrà essere firmato dal rappresentante aziendale di cui sopra.
- d) Nel caso in cui vengono individuate a carico della Ditta anomalie o incompletezze nella attuazione di quanto previsto dal presente articolo, la Ditta stessa dovrà adottare gli adeguati provvedimenti correttivi, fermi restando in tal caso i prescritti termini di presentazione al collaudo.
- e) Per quanto attiene alle presentazioni tecniche dell'oggetto contrattuale, specificatamente richieste dal contratto, si rimanda a quanto contenuto al (articolo n° ; allegato n° ; del presente contratto.

CONTRATTI DI SERVICE
ART. ()
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

1. La Ditta si impegna ad osservare, nell'esecuzione del presente contratto, le norme e le prescrizioni applicabili di cui all'All. 1 al fine di assicurare i requisiti di qualità delle prestazioni e materiali commessi dall'Amministrazione Difesa.
2. La Ditta si impegna ad operare nei propri stabilimenti in conformità alla edizione vigente al momento della stipula del contratto della Norma AER-Q-....
che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare. La Ditta dovrà assicurarsi che presso i propri subfornitori sia attuato un Sistema Qualità adeguato alla natura della subcommessa, in accordo con quanto esposto nell'Allegato 5 della Norma AER-Q-140.
3. La Ditta deve tenere aggiornata tutta la documentazione generale redatta per documentare il proprio Sistema Qualità ed in Particolare quella da redigersi per e secondo i Piani di Assicurazione Qualità/Controllo e Verifica specifici per i tipi di lavorazioni ed attività richieste nel Capitolato Tecnico di cui all'Allegato a.....
Detti piani devono essere comunque verificati ed approvati dal Responsabile della Funzione Qualità della Ditta e dovrà essere applicato durante l'intero ciclo delle attività del presente Contratto.
4. Il Piano di Qualità, sia preliminare che definitivo dovrà essere compilato, emesso, presentato all'A.D. per il Nulla Osta all'attuazione ed eventualmente emendato di comune accordo tra parti contraenti in ottemperanza a quanto previsto dalla Norma AER-Q-140 di Costarmaereo, che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.
5. La Ditta deve assicurare direttamente con documenti propri la certificazione qualità e la rispondenza delle caratteristiche tecniche delle lavorazioni effettuate all'esterno.
Detta certificazione dovrà portare in allegato i bollettini dei rilevamenti delle prove finali e si estende al G.F.E. anche se muniti di Certificato di Conformità o Verbale di Collaudo in accordo all'articolo 30 del Capitolato d'Oneri.
6. Tutte le attività afferenti il presente contratto sono soggette all'intervento del Servizio Governativo di Assicurazione della Qualità di Costarmaereo.
Tale attività si svolgerà in ottemperanza alle pubblicazioni di Costarmaereo della serie AER-Q-, AER-Q-D ed AER-Q-P che la Ditta dichiara di conoscere ed accettare.
7. Nel caso in cui vengano individuate anomalie od incompletezze nell'attuazione del Sistema Qualità della Ditta e/o per quanto dichiarato negli specifici Piani eventualmente presentati ed accettati, la Ditta

dovrà adottare gli adeguati provvedimenti correttivi, fermi restando i tal casi i prescritti termini di presentazione al collaudo.

8. La Ditta presenterà al collaudo, di cui all'art. ... del presente contratto, quanto sarà oggetto di fornitura, allegando alla documentazione prevista un "Certificato di Conformità" redatto secondo il modello previsto dall'Allegato 5 alla AER-Q-140 ed una "Dichiarazione di Rispondenza del Prodotto", redatta secondo il modello riportato in allegato al presente contratto.
Ciascun Certificato di Conformità deve essere firmato al rappresentante della funzione qualità aziendale che sarà indicato nel Piano di Qualità definitivo.

CERTIFICATO DI CONFORMITÀ CERTIFICATE OF CONFORMITY					
Pagina 1 Page 1	N° di pagine No. of pages	Nostro riferimento N° Our reference No. Data Date			
1. Acquirente Purchaser		2. Ordine e riferimento e data Order reference and date			
		3. Contratto Governativo N° Government Contract No..			
4. Documento trasmesso a (Delegante) Mailed to (Delegator)		5a. Materiale spedito a (Destinatario) Shipped to (Consignee)			
5. Fornitore From (Supplier)		5b. N° dell'ordine di spedizione Shipment number on order Parziale Finale Partial Final			
7. Si certifica che la totalità delle forniture sottospecificate (e dei servizi sottospecificati) è conforme in ogni parte alle specifiche, ai disegni ed all'ordine cui si riferiscono, ad eccezione delle deroghe/rinunce annettate nella casella 17 e che le forniture sono state verificate e provate in conformità con le condizioni ed i requisiti dell'ordine. Certified that apart from the deviations/waivers noted in Box 17 the whole of the supplies detailed below (or the services described below) conform in all respects to the specification(s), drawing(s) and order relative thereto and that the supplies have been inspected and tested in accordance with the conditions and requirements of the order.					
Data Date		Firma (Fornitore) Signature (Supplier)		Nome (stampato) Printed Name	
8. N° d'ordine del materiale nel contratto Contract Item Number	9. Denominazione e N° di identificazione Stock/Part Number and Name	10. Quantità Quantity	11. N° degli imballaggi Package Number	12. Rimanenza da consegnare Undelivered Balance	13. Quantità ricevuta Quantity received

CERTIFICAZIONE GOVERNATIVA
GOVERNMENT CERTIFICATION

14. Riferimento del Delegante
Delegator's Reference

15. Servizio Governativo Assicurazione Qualità
(Delegato)
Government Quality Assurance Service (Delegatee)

16. Si certifica che le forniture e/o i servizi indicati sono stati assoggettati al Servizio Governativo Assicurazione Qualità.
This is to certify that the supplies and (or) service identified above have been subject to Government Quality Assurance.

Data
Date

Firma
Signature

Nome (stampatello)
Name (printed)

17. Note
Remarks